

Prepararsi al 2024 nelle Diocesi.

1. Il reddito IRPEF del 2020 e le firme 8xmille a favore della Chiesa cattolica nel 2020, sono i due fattori che hanno portato l'Assemblea dei Vescovi del 2021 a prendere decisioni importanti. Nel 2024, infatti, sono attesi 300 milioni in meno rispetto al 2021.
2. L'8xmille nasce essenzialmente come nuova forma di sostentamento del clero: tutto il resto è da considerarsi provento straordinario.
3. Le altre fonti della riforma (redditività del patrimonio degli Istituti diocesani e offerte deducibili) sono al momento ininfluenti.
4. Come prepararsi nelle Diocesi a partire dal 2022?
 - a. Nel bilancio diocesano, tenere separato l'8xmille, alla stregua di un fondo (e difatti si tratta di un fondo straordinario);
 - b. ciò significa comprendere cosa si può realmente sostenere in Diocesi con le entrate ordinarie;
 - c. rialimentare ciò che è previsto dal Codice di diritto canonico e dall'Istruzione in materia amministrativa, in fatto di tassazioni diocesane e che in gran parte delle Diocesi non è attivato;
 - d. abituarsi a predisporre una programmazione sulla base delle entrate ordinarie;
 - e. avviare strategie di Fund Raising;
 - f. promuovere energicamente le firme per l'8xmille e le offerte deducibili;
 - g. scambiare best practises con le Diocesi della propria Regione ecclesiastica.

Roma, Convegno Nazionale Economi, 8-10 settembre 2021

A cura di Mauro Salvatore